

B.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di SBeF è stato attivato con D.R.n.337/2012 dell'8 agosto 2012, come ampliamento dell'omonima struttura già attiva alla fine del 2010.

Secondo quanto stabilito dalle Norme e Regolamenti vigenti, il Dipartimento è strutturato secondo una articolazione verticale (azioni di governo del Dipartimento) ed una articolazione orizzontale (organizzazione funzionale legata alle attività di ricerca); sulla base della recente legislazione universitaria, queste due articolazioni, interfacciandosi eventualmente con altri Dipartimenti coinvolti, sono alla base del necessario coordinamento e della gestione delle attività didattiche afferenti al DiSBeF secondo i criteri stabiliti nello Statuto dell'Università di Urbino Carlo Bo. L'articolazione verticale parte da un Organo Deliberante di tipo assembleare (che raduna i Docenti ufficiali e le prescritte rappresentanze del Personale Tecnico-Amministrativo, dei Dottorandi, degli Assegnisti di Ricerca e degli Studenti) identificato nel CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO; per esprimersi poi tramite un Comitato Esecutivo interno (la GIUNTA del Dipartimento), con il compito specifico di coadiuvare il Direttore nel rendere operative le delibere, nell'istruire le pratiche, nel predisporre progetti; per confluire infine nel DIRETTORE, figura che, nello svolgere le sue funzioni di coordinamento, rappresenta di fatto il Dipartimento in ogni occasione, anche con rappresentanza legale nell'ambito dei limiti imposti dalla legge. In parallelo, e con chiari fini propositivi e di controllo per l'attività didattica, è strutturata la COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI.

L'articolazione orizzontale vede sostanzialmente due strutture, una scientifica ed una amministrativa. La struttura scientifica è ulteriormente articolata in Sezioni. Ogni Sezione, tendenzialmente concentrata in uno stesso spazio fisico, per similarità di interessi, procedure ed affinità in senso lato, rappresenta una unità operativa che esprime nella sua unitarietà lo sforzo di ottimizzazione di servizi, progettualità, integrazione scientifica. La struttura amministrativa è rappresentata dal SERVIZIO DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA: costituito da personale amministrativo con competenze diversificate, ha in carico tutta la gestione burocratica del Dipartimento e sviluppa le molteplici mansioni che investono tutti gli aspetti amministrativo-contabili inerenti la gestione del Dipartimento, collaborando con il Direttore.

Per quanto concerne la struttura organizzativa finalizzata alla ricerca, essa non può prescindere da due considerazioni:

- la larghissima maggioranza dei fondi destinati alla ricerca deriva da fonti di finanziamento esterne all'Ateneo;
- il Dipartimento ha una dimensione tale da facilitare analisi e operazioni gestionali a livello collegiale

Da questo punto di vista la catena decisionale/operativa si riduce sostanzialmente al binomio Direttore/Consiglio che nell'ambito dei propri ruoli intervengono nel gestire l'attività di ricerca.

Connessa ovviamente a questa dimensione scientifica della ricerca, vi è la dimensione amministrativo-contabile che deve tenere conto sia della fase progettuale, sia della fase operativa (spese) sia della fase di programmazione (dati per il budget economico e degli investimenti), sia della fase di consuntivazione (dati per il conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario).

Gli attori del processo possono schematizzarsi nei seguenti Organi funzionali:

La Segreteria Amministrativa pubblicizza le opportunità di finanziamento segnalate da Enti/Istituzioni/Ufficio Ricerca d'Ateneo ecc; riceve dai docenti le richieste e le istruisce formalmente segnalandole al Direttore e analizzandone di concerto con il Direttore l'impatto sul Dipartimento; predispone le relative pratiche per il Consiglio, in particolare il budget preventivo dello specifico progetto di ricerca; segue a norma di leggi e regolamenti le procedure d'acquisto e di spesa relative alle ricerche approvate/in atto, ivi compreso l'interfacciamento conseguente con altri Enti eventuali; mantiene aggiornata la contabilità relativa; supporta l'Area Finanza nella redazione del budget sia per soddisfare le richieste degli Enti finanziatori, sia per la corretta considerazione nella contabilità dell'Ateneo.

Il Direttore interagisce in prima istanza con i Docenti proponenti ricerche e richieste di finanziamento per progetti di ricerca coadiuvato per l'aspetto amministrativo/finanziario-contabile dalla Segreteria Amministrativa; con la stessa Segreteria analizza l'impatto sul Dipartimento delle singole richieste/progetti; predispone ove necessarie attività di referaggio nominando Commissioni Referenti dipartimentali; coadiuva i Docenti nei loro rapporti con altri Enti/Istituti/Atenei ai fini di raggiungere i necessari accordi ove previsti; inserisce nell'Ordine del Giorno del Consiglio di Dipartimento le richieste considerate mature. Il Direttore ha il ruolo naturale di interfaccia con gli Organi di Governo dell'Ateneo per garantire una corretta comunicazione bi-direzionale attiva inerente le strategie generali di sviluppo dell'Ateneo stesso.

il Consiglio del Dipartimento analizza e discute le richieste di finanziamento, i progetti di ricerca, in particolare per quanto attiene l'uso di risorse dipartimentali (finanziarie, di personale, di servizi, di spazi), ascoltando il docente responsabile, il Direttore ed il Segretario Amministrativo al fine di acquisire le

necessarie informazioni per deliberare con valore vincolante in merito all'uso delle risorse, ed esprimendo eventuali pareri di merito, ove richiesti, sulle ricerche. In particolare si avvale di Commissioni Referenti per quanto concerne la valutazione di progetti di ricerca relativi a bandi interni, bandi cioè conseguenti a finanziamenti globali resi disponibili dall'Ateneo stesso. Il Consiglio di Dipartimento è anche il luogo proprio dove si sviluppano e si pianificano le strategie per la ricerca, inserite nel contesto locale, nazionale ed internazionale, di cui il Direttore è garante nel suo ruolo di interfaccia con gli Organi di Governo dell'Ateneo.

I Docenti sono responsabili, come singoli o come group-leader, di ideare e predisporre i progetti di ricerca, fornendo al Direttore ed alla Segreteria Amministrativa tutte le informazioni necessarie per espletare le procedure formali a termini di leggi e regolamenti, nonché rendersi disponibili a rendere pubbliche ai colleghi del Dipartimento le proprie attività di ricerca.

Il fatto che la maggior parte dei fondi provenga dall'esterno (e quindi a "destinazione vincolata") e che la dimensione del Dipartimento non sia amplissima rende il Consiglio di Dipartimento l'immediato interlocutore per una discussione dei contenuti e delle valenze dei progetti, senza necessità di un Organo ridotto dedicato. Tuttavia l'entità dei finanziamenti, la varietà delle modalità di gestione finanziaria legata all'eterogeneità degli Enti esterni, richiede un particolare impegno di gestione: per tale motivo nell'ambito della Segreteria Amministrativa è stata individuata una unità di personale che ha la finalità precipua di seguire tutte le pratiche inerenti la gestione burocratico/amministrativa (e quindi finanziaria/contabile) di tutti i progetti e le attività di ricerca.

Il Gruppo assicurazione qualità del Dipartimento: conformemente a quanto prescritto dal Decreto "AVA" e regolamentato da delibera del Senato Accademico, nel Dipartimento è costituito il Gruppo Assicurazione della Qualità del Dipartimento che, oltre a garantire un raccordo con le Scuole incardinate nel DiSBeF, coadiuva il Direttore ed il Consiglio nel monitorare procedure e strategie per la Ricerca, interfacciandosi proficuamente con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e, ove necessario, con il Nucleo di Valutazione.